

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 59 (1987)
Heft: 6

Artikel: Esempi di guerra per l'istruzione di combattimento [continuazione]
Autor: Kuster, Mathias
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246867>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 06.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Esempi di guerra per l'istruzione di combattimento

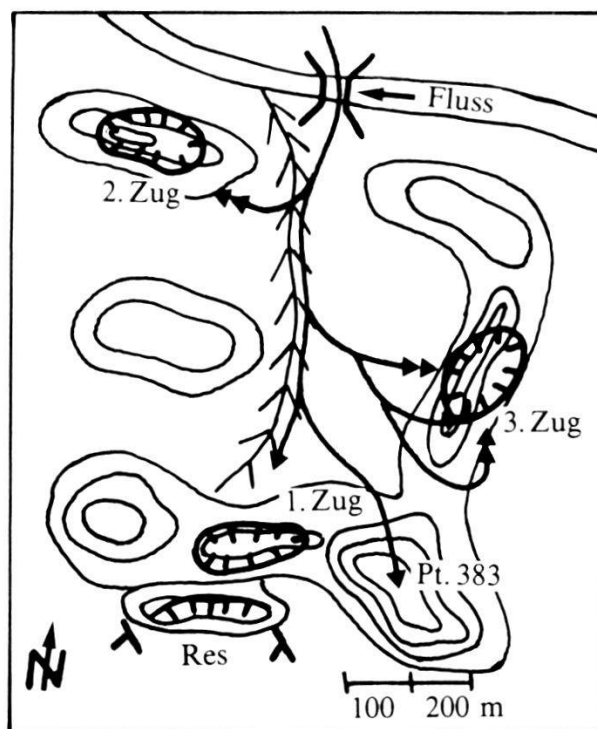
Ten Mathias Kuster, caposezione gran, Zurigo
(Pubblicato su ASMZ - Traduzione RMSI)



Il Caposaldo

1. L'esempio di guerra

Guerra di Corea 1950. Alla fine di novembre, la cp fuc VI/38 riceveva il compito di organizzare un caposaldo a Sud del fiume Peangyang-chang. La cp si installò nel settore attribuito senza risparmio di spazio. Le sezioni furono distribuite su quattro colline, così lontane tra loro che nessuna sezione poteva ricevere appoggio di fuoco da un'altra. La 2^a sezione era a 700 m dalla 3^a sezione e a più di 800 m di distanza dalla 1^a. Malgrado che il cdt cap Gambos tenesse con la sua cp un fronte molto ampio, volle costituire anche una riserva. A questo scopo, la 1^a sezione designò due gruppi che si interraronò in una posizione 100 m più addietro, assieme ai lanciamine.



Attacco cinese del 25 novembre 1950
alla posizione della cp fuc VI/38.

Le posizioni occupate dalla cp non erano disposte a riccio. Esse erano piuttosto poste a ferro di cavallo, dove i fianchi della 2^a e della 1^a sezione non risultavano per nulla coperti. La dotazione di munizione era sufficiente; però ogni uomo disponeva soltanto di due granate a mano.

Nella notte del 25 novembre, verso le 21, i Cinesi attaccarono da Nord. Essi avanzarono indisturbati nel fossato tra la 2^a e la 3^a sezione minacciando di dividere in due la compagnia. I Cinesi riuscirono persino a tagliare il cavo telefonico che collegava i lanciamine con l'osservatore di tiro che si trovava con la 3^a sezione. Così i lanciamine non potevano più battere il fossato con fuoco condotto.

In breve tempo i Cinesi avevano circondato la 2^a sezione, che continuava però a tenere la sua posizione. La 3^a sezione venne attaccata da diverse direzioni e fu costretta a ripiegare sulla 1^a sezione. In seguito, i Cinesi s'impossessarono del pt

383: il rilievo più alto nel terreno e che gli Americani non avevano nemmeno fatto occupare.

Ma i Cinesi rinunciarono ad attaccare il centro della cp con un'azione in forze e dal pt 383 iniziarono a tirare sugli Americani per distruggerli con il fuoco. La cp Gambos non riuscì più a sloggiare i Cinesi dal pt 383 con le proprie forze, in quanto aveva esaurito tutte le granate a mano e le rimanevano soltanto ancora pochi uomini in grado di combattere. Perciò il comandante di cp domandò rinforzi al battaglione e ricevette una nuova sezione con la quale all'alba riuscì a riconquistare il pt 383. In seguito i Cinesi sparirono di nuovo verso Nord.

2. Insegnamenti

- Nel caposaldo tutti i nidi di resistenza devono potersi appoggiare reciprocamente con il fuoco. La distanza tra una sezione e l'altra dipende dal terreno e dalla portata pratica di tiro delle armi a traiettoria tesa.
- I punti più alti del terreno devono assolutamente essere occupati, oppure essere minati e tenuti sotto tiro.
- Il terreno intermedio che non può essere raggiunto con il fuoco delle armi a traiettoria tesa (nel nostro esempio il fossato) dev'essere minato e dev'essere battuto con il tiro delle armi a traiettoria curva.
- I collegamenti con le armi d'appoggio devono essere assicurati con diversi mezzi (radio, telefono, segnali); un vulnerabile cavo telefonico da solo non basta. Ciò vale anche per i collegamenti dei capisaldi tra loro.
- Il ponte sul fiume avrebbe dovuto essere tenuto.

3. Riferimenti dai regolamenti

Nell'appendice 2 del regolamento «CT 82», il caposaldo viene definito: «Posizione difensiva chiusa e organizzata in modo da poter combattere a giro d'orizzonte, presidiata da almeno una sezione». Le caratteristiche essenziali del caposaldo sono i tre punti seguenti:

1. il caposaldo è una posizione difensiva;
2. la condotta del combattimento dev'essere possibile in tutte le direzioni (a differenza dello sbarramento);
3. all'interno della posizione difensiva dev'essere garantito l'appoggio reciproco.

Da ciò ne consegue una disposizione a triangolo dei capisaldi di sezione nell'ambito del caposaldo di compagnia. Lo stesso vale per i gruppi nell'ambito della sezione. Solo una simile disposizione permette di realizzare una «posizione difensiva chiusa e organizzata in modo da poter combattere a giro d'orizzonte».

4. Promemoria per il comandante del caposaldo

- Riconosci il terreno e scegliilo in modo che l'avversario non possa aggirarti.
- I capisaldi nel bosco non devono trovarsi all'orlo del bosco e quelli in località non al margine della località.
- Piazza una sicurezza già durante i lavori di preparazione per proteggerti dalle sorprese.
- Provvvedi a che le distanze tra i nidi di resistenza non siano troppo grandi.
- Controlla la situazione delle posizioni prima che si inizi a scavarle.
- Misura le distanze di tiro e comunicale a tutti.
- Rispetta i principi della difesa anticarro.
- Regola l'apertura del fuoco col sistema delle linee di apertura del fuoco.
- Provvvedi ad un mascheramento perfetto anche verso l'alto e pure di notte.
- Organizza un nido di feriti al centro del caposaldo.
- Rendi il terreno intermedio intransitabile utilizzando mine e reticolati.
- Gli ostacoli devono poter essere battuti col fuoco.
- Libera i campi di tiro dagli alberi, cespugli, pietre, ecc.
- Prepara piani di fuoco, piani degli ostacoli e delle posizioni.
- Predisponi posizioni di ricambio per ingannare l'avversario e per garantire la tua libertà d'azione.
- Assicura i collegamenti tra le posizioni.
- Fa in modo che la munizione si trovi presso le armi. Non costituire nessun deposito di munizione centrale.
- Designa un elemento speciale per la difesa contro gli elicotteri.
- Esercita i contrassalti.
- Accordati per tempo con il cdt di tiro delle armi d'appoggio (lm, art).
- Organizza un dispositivo d'allarme per mezzo di posti d'ascolto nell'avantreno.
- Prepara per tempo i minamenti (picchettazione, allestimento dei piani).
- Copri gli angoli morti con il fuoco delle armi a traiettoria curva.
- Sfrutta ogni occasione favorevole per azioni aggressive!

Accenni bibliografici

- Condotta della cp fuc (regl 53.6) nr. 205-298.
- CT 82 (regl 51.20) nr. 292-316.
- Promemoria «Kampf aus Stützpunkten», per l'istruzione militare della AOG, Zurigo.

(Fonte: «Überfall am Chongchong» S.L.A. Marshall, Frauenfeld 1955).

(Da «ASMZ» no. 6, giugno 1985).



- Viganello, Via al Lido
- Mendrisio, Via S. Franscini
- Chiasso, Via Valdani
- Bissone, Via Campione
- Centro Shopping Serfontana
- Bellinzona, Via C. Ghiringhelli

- **Frutta - Verdura**
- **Macelleria - Salumeria**
- **Formaggi - Latticini**
- **Surgelati**
- ed inoltre un vasto assortimento «Food» e «non Food» a prezzi superdiscount

- **Posteggi ai distributori Mobil**
che vi offrono le seguenti possibilità:
- **Servizio carburanti**
Self-Service e automatico
a banconote da fr. 10.— e fr. 20.—
a Mendrisio, Bissone, Balerna-Bisio,
Lugano (via Trevano) e Lugano-Viganello
- **Servizio carta di credito**
PICCADILLY servomat a Mendrisio,
Balerna-Bisio, Lugano (via Trevano)
e Lugano-Viganello
- **Lavauto** automatico rapido
a Mendrisio, Bissone, Balerna-Bisio,
Lugano (via Trevano) e Lugano-Viganello